

**VERBALE DEL 17.07.2023 DALLE ORE 15:30 ALLE ORE 17:00
ASSEMBLEA DEL CONTRATTO DI FIUME TEVERE**

L'incontro si è tenuto presso la Sede di Palazzo Valentini - Sala “Di Liegro - Via IV Novembre, 119/a Roma.

Sono presenti i seguenti soggetti sottoscrittori:

| | |
|--|--|
| Roma Capitale | ALFONSI SABRINA, FERRANTI FLAVIA, ANDREONI ELENA, CUCCARO CHIARA CECILIA |
| Municipio II | MATERAZZI GIULIA (remoto) |
| Municipio VIII | MANNARINO CLAUDIO |
| Municipio XI | MORI ANTONELLO |
| Municipio XII | NERI RAFFAELLA (remoto) |
| Municipio XV | RIBERA MARCELLO (remoto) |
| Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale | PIANTEDOSI GIUSEPPINA |
| Capitaneria di Porto Roma Fiumicino | TERRONE ANTONIO, GUARNERI MASSIMO |
| Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale | LOMBARDO MARCO, DE BONIS SALVATORE |
| AGENDA TEVERE | CLERICI LAURA |
| ASD ROMA ADVENTURES | RUSSO GIANPIERO |
| ASSONAUTICA ACQUE INTERNE LAZIO E TEVERE | ORLANDO PIERO |
| CIVILTA' NOVA | TESTAGUZZA FAUSTO |
| CLIMATE ART PROJECT | CONTE ANDREA (remoto) |
| CNR Dipartimento Scienze del Sistema Terra e tecnologie per l'Ambiente | FRANCOCCI FEDRA |
| CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD | TOLLI MARCO (remoto) |
| DICEA Università LA SAPIENZA | MILANESE ANA LUIZA, BONANNI CATERINA |
| DIP. SCIENZE Università ROMA3 | CANEVA GIULIA, ZANGARI GIULIO, D'AMATO LUCA, BARTOLI FLAVIA, PASCUCCI DANIELA, ALBANI ROCCHETTI GIULIA, CESCHIN GIULIA, BELLINI AMII |
| DIT Discesa Internazionale Tevere | CURCIO FIAMMETTA (remoto) CROSTI ROBERTO |
| EUROBET | PACIFICI GIULIA |
| FIPSAS | SCHIAVONE SERGIO, FIORAMONTI RICCARDO |
| FINESTRA LAICA SUL TERRITORIO | CAPONERI CLAUDIO, NERI MARCO, RILLO ANTONIO, PETRINI ALESSIO |
| ISOLA TIBERINA | FORNARI LUCA (remoto) |
| NUOVA ACROPOLI | MANAGO' LUIGIA ANTONIA |



| | |
|-------------------------|---|
| ORDINE INGEGNERI ROMA | MARIA ELENA D'EFFERMO |
| OSTIA IN BICI | BARSOCCHI ALEMANNIO |
| RETAKE ROMA | FIORENZA EMANUELA (remoto), MALIZIA GUGLIELMO |
| TEMPLE UNIVERSITY | VACCARO CAROLINA |
| TERRE DEL TEVERE | CASTELLI CARLO (REMOTO) |
| TESTACCIO IN TESTA | |
| TEVERE DAY | ACCIARI ALBERTO |
| TEVERETERNO | CANNAVO' PAOLA |
| TIBERANDO | RESTALDI FLAVIA (uditore) |
| UISP | RUSSO GIANPIERO |
| UNIVERSITA' TOR VERGATA | CIGNINI BRUNO |

Sono presenti per la Città metropolitana di Roma Capitale:

Il Dirigente del Servizio 3 “Aree Protette – Tutela della biodiversità”: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Per la Segreteria di staff del Delegato:

- Eleonora Maione
- Rocco Staffa
- Daniela La Torre
- Marcello Serrago

Per la Segreteria Tecnica Operativa:

- Dott.ssa Alessandra Presta
- Arch. Loredana Sgroi
- Ing. Pietro Zito (collaboratore)
- Dott. Valerio Vanzo

Acquisite le presenze,

alle ore 15,30 del giorno 17.07.2023 ha inizio la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione progetti definitivi dei 5 parchi di affaccio sul fiume Tevere da parte del Comune di Roma, già inseriti nel primo piano triennale d'azione del CdF Tevere;
2. Domande e richiesta di chiarimenti da parte dei partecipanti sui progetti presentati;
3. Varie ed eventuali.

Il Delegato Ferraro apre l'assemblea con i ringraziamenti ai presenti, dichiarandosi soddisfatto e orgoglioso, dopo un anno e mezzo di mandato, per i progetti che vengono portati avanti con attenta ed efficace programmazione.

Prende la parola l'Assessora Alfonsi che, ringraziando i presenti sottolinea l'importanza dell'evento in merito alla governance e al funzionamento del contratto di fiume Tevere, in quanto è l'occasione per illustrare i progetti definitivi presentati, ribadendo, inoltre, come ogni ente ha prestato il proprio contributo in merito a essi.

Afferma come il sistema Tevere Roma sia diventato un esempio di buone pratiche da esportare in altre realtà e chiude affermando, con orgoglio, la precisione del cronoprogramma designato e la certezza che i lavori termineranno prima del Giubileo.

Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma

tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300

e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

contrattofiumetevere@cittametropolitanaroma.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/contratto-di-fiume-tevere-nellasta-fluviale-che-va-da-castel-giubileo-alla-foce-che-attraversa-i-comuni-di-roma-e-fiumicino-e-fa-parte-del-sottobacino-idrografico-ps5>



Prende la parola l'Ing. Ferranti, anche lei ringraziando i presenti, conferma la grande “sfida” accolta e il grande impegno profuso in questi sette mesi arrivando a una progettazione definitiva.

Arch. Cuccaro, presa la parola, conferma l'importanza del coordinamento degli attori chiamati in causa, con tutte le professionalità necessarie, per venire incontro alle esigenze del Tevere, dalla fruibilità alla tutela, al profilo storico e alla sostenibilità.

Continua illustrando in maniera dettagliata, con l'ausilio di una presentazione in PowerPoint, l'intervento 71 ovvero la Realizzazione delle infrastrutture per la fruizione turistico-didattica dell'Area Naturalistica Fluviale- Lungotevere delle Navi (ex oasi del WWF) in sinistra idraulica, tra Ponte Risorgimento e Ponte Matteotti. Un percorso con una lunghezza di 880 ml progettato da EUROMADE SRL (Ing. Francesco Rubeo, Arch. Fulvio Maurizio Scarinici, Dott. Franco Milito).

Seguono anche le immagini del sopralluogo del 26 aprile 2023.

Continua con la presentazione del progetto 73 di 1AX s.r.l. degli Architetti Antonello e Luca Piccirillo, riguardante la sistemazione dell'area la confluenza con l'Aniene, via del Foro Italico e dell'Acqua Acetosa; un percorso lungo (prima parte + seconda parte) ml 1600 circa.

Commenta, inoltre, il sopralluogo del 27 aprile 2023.

Proseguendo il suo intervento l'Architetto Cuccaro illustra il progetto 83 (parco di affaccio Ostia Antica) presentato da AKA Studio Associato (Arch. Paolo Pineschi) che prevede una lunghezza del percorso di ml 300 mostrando, inoltre le immagini del sopralluogo del 28 aprile 2023.

Prima della presentazione del progetto successivo pone l'accento sulla possibilità di percorsi di raccordo tra i vari progetti e sottolinea l'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche

L'Architetto Cuccaro porta avanti il suo intervento, quindi, presentando il progetto 65 realizzato da STUDIO PROGETTO VERDE (Dott. Agr. Fabrizio Cembalo Sambiasi) che consiste nella realizzazione di un parco urbano fluviale oasi tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio e prevede una lunghezza del percorso di ml 730 circa.

Anche qui scorrono le immagini del sopralluogo effettuato il 3 maggio 2023.

Infine, a conclusione della presentazione, illustra il progetto 72 “PARCO URBANO FLUVIALE PARCO AFFACCIO FORO ITALICO” di STUDIO PROGETTO VERDE (Dott. Agr. Fabrizio Cembalo Sambiasi).

Riguardo alla problematica della gestione dei parchi dopo la loro costruzione comunica l'idea di affidare la manutenzione nei primi anni alle ditte che hanno realizzato le opere.

Conclude il suo intervento affermando che ogni area verrà accompagnata da un'idonea segnaletica per tutti i tipi di utenza.

L'Assessora Alfonsi prende la parola ponendo l'accento sull'eliminazione di barriere fluviali auspicando prontezza di idee e azioni al fine di richiedere finanziamenti quando si presenterà l'occasione, previo studi specifici sulla fattibilità dei progetti da proporre.

Il Dott. Argentieri apre agli interventi degli ospiti

La Professoressa Giulia Caneva, in qualità di referente del Dip. Scienze Roma 3, dichiara qualche perplessità riguardo l'iter metodologico messo in atto in una situazione tanto delicata quanto lo può

Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma

tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300

e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

contrattofiumetevere@cittametropolitanaroma.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/contratto-di-fiume-tevere-nellasta-fluviale-che-va-da-castel-giubileo-alla-foce-che-attraversa-i-comuni-di-roma-e-fiumicino-e-fa-parte-del-sottobacino-idrografico-ps5>





essere qualsiasi azione che abbia impatto sul fiume Tevere. Afferma che gli studi sarebbero dovuti esser stati portati avanti da esperti in settori specifici tali da venire incontro alle esigenze idrologiche e ambientali del Tevere inteso come corridoio ecologico (cita la legge Galassi).

Chiede, quindi, elementi per capire se ci sia un rilievo specifico, in quanto presa consapevolezza del team di progettazione, si dichiara dubbiosa riguardo la coerenza dei ruoli degli specialisti come, ad esempio, quelli ricoperti da agronomi al posto di biologi ambientali ed ecologisti.

Risponde l'Assessora Alfonsi confermando la trasparenza dell'iter progettuale e della documentazione, in quanto le carte sono tutte consultabili. Continua affermando come il lavoro sia stato collegiale e come sia, inoltre, verificabile la professionalità dei soggetti che hanno preso parte ai progetti previa manifestazione di interesse.

Bruno Cignini in quanto biologo, per quel che riguarda la biodiversità e la grande importanza dei reticoli idrogeologici e dei corridoi ecologici, afferma come si sia ricorso a studi approfonditi seguendo minuziosamente le norme vigenti al fine di procedere al meglio per la realizzazione dei progetti in questione.

L'Ing Ferranti in accordo col Dott. Argentieri sottolineano come la presentazione odierna sia basata su una sintesi di tali progetti senza andare a veder nel particolare degli stessi.

Paola Cannavò di Agenda Tevere, in merito ai 5 progetti, conferma di aver inviato delle osservazioni in particolare riguardo la facilità o meno di approdo dei pontili da parte degli utenti che raggiungono gli stessi via acqua (con canoe, ad esempio).

Gianpiero Russo (UISP) comincia il suo intervento sottolineando l'importanza di favorire la connessione dei parchi di affaccio con più modalità di navigazione, dalle canoe ai battelli e afferma come sia doveroso agevolare lo sviluppo di quelle filiere virtuose di economie locali sostenibili ponendo attenzione, inoltre, al tema del turismo sportivo.

Conclude lasciando aperto il quesito riguardo la qualità dell'acqua tema che, in accordo con i presenti, verrà ripreso in altre sedi.

Fedra Fancocci (CNR) nel suo intervento, riguardo a quanto detto sulla qualità dell'acqua e sugli attracchi, sottolinea, con entusiasmo, l'importanza di una collaborazione per far convergere gli sforzi e le competenze degli attori coinvolti verso obiettivi comuni, trovando il pieno accordo dell'Assessora che afferma come siano già previsti sistemi di fitodepurazione e proponendo l'idea di mettere una progettualità legata specificatamente agli attracchi, una volta che i lavori in questione siano iniziati.

Roberto Crosti (DIT) chiede attenzione, citando l'esempio di parco Marconi, riguardo le piante da inserire in un ecosistema già variegato e di evitare d'immissione di specie non autoctone; in merito a Ostia antica osserva come il pontile appena rifatto manca dell'accesso ai disabili e pone dubbi sulla fitodepurazione.

Luca Fornari (Isola Tiberina) parla della riqualificazione dell'Isola Tiberina, riguardo nello specifico l'intervento sulla sponda sinistra per la realizzazione di una rampa di accesso dalla banchina fluviale.

Marco Neri (Finestra Laica sul territorio) informa che nella sua associazione ci sono professionalità da mettere in campo e propone delle risorse che possono essere messe a disposizione sia in fase di studio e progettazione che in fase di realizzazione.

Ing. Fausto Testaguzza (civiltà Nova) suggerisce un collegamento dei parchi con percorsi di navigazione





di stampo turistico - culturale. Chiede, inoltre, della possibilità di asfaltare Via Doberdò, in quanto fatiscente e di difficile percorribilità.

Arch. Restaldi (Tiberando) pone l'attenzione riguardo il piano regolatore sul Foro italico, nel particolare sul progetto dell'oasi di ponte Milvio e come essa, e altre aree interessate dai progetti, si possano interfacciare con la “barriera” del Lungotevere in termini di connessione tra le varie zone.

L' Assessora Alfonsi ribadisce quanto i progetti siano definitivi, in quanto i preliminari sono stati presentati il 13 gennaio; per quanto riguarda, invece, la rampa dell'isola Tiberina afferma che per i lavori pubblici debbano necessariamente dare un incarico di progettazione; quindi saranno effettivamente ideati e pianificati e si procederà, infine, con la conferenza di servizi, prima della loro realizzazione.

Conclude ribadendo l'attenzione alla biodiversità in quanto tema fondamentale di tutti i progetti che oggi sono stati proposti e l'intenzione di inserire nelle azioni del contratto di fiume il tema degli attracchi, specificando che il tema della navigazione non è nelle mani del Comune.

In conclusione, sulla stessa linea dell'Assessora, il Consigliere Delegato conferma come prossimo passo il coordinamento tecnico per la navigazione e, ringraziando, ribadisce l'importanza del confronto verso obiettivi comuni.

L'Assemblea termina alle ore 16.55.